

LA REGIONE

Un fondo di 5 milioni, contributi per i film d'autore: ecco la legge

Il testo sarà firmato a giorni. Il ruolo della Scabec e la nascita di una mediateca

ALESSIO GEMMA

UN fondo istituito dalla Regione che parte da 5 milioni annui. Contributi elargiti in particolare alle sale cinematografiche che assicurano al "cinema d'autore" più del 50 per cento della programmazione annua. E un nuovo impulso alla Film commission che potrà svolgere le sue funzioni attraverso «altri organismi in house della Regione». Si tratta di Scabec — anche se non è scritto nella norma — che è l'altra società di via Santa Lucia che si occupa di **beni culturali**. Ecco le novità inserite nel disegno di legge sul cinema che arriva giovedì in consiglio regionale, su iniziativa del governatore De Luca. Obiettivo: la nascita di una industria cinematografica e audiovisiva che punti alla promozione del territorio. Che guarda alle opere che "parlano" della Campania, perché sono prodotte in regione o sono realizzate con operatori del settore campano, con un occhio dedicato ai giovani autori e alle nuove tecnologie digitali. È una legge che mancava, fortemente voluta da un comitato — Clercc — composto da 300 professionisti del settore, che hanno sottoscritto un documento fin da dicembre 2015. È una legge che contempla non solo la produzione di "film", ma allarga gli orizzonti — per esempio — alla "fiction televisiva" e all'"opera

audiovisiva per il web". Ma soprattutto per la prima volta si cerca di "programmare". Come? «La giunta regionale — si legge nella bozza discussa in commissione — consultati la Film commission e i rappresentanti degli ambiti professionali del settore riuniti in una apposita commissione tecnica, la cui partecipazione è a titolo gratuito, approva un programma triennale di interventi». Entro il 31 marzo verrà definito ogni anno un piano operativo di promozione dell'attività cinematografica e audiovisiva: con i criteri di concessione dei contributi e le tipologie di beneficiari. Ci sono già 500 mila euro per il 2016 e 5 milioni di euro per il 2017 e altri 5 milioni sul 2018, al netto dei fondi europei. Non solo. La Regione si impegna anche a far nascere una "mediateca" per la conservazione e la catalogazione dei «materiali cinematografici e audiovisivi di interesse regionale». «Questa legge — dichiara l'assessore al Turismo Corrado Matera — garantirà il lavoro di tanti professionisti di primissimo piano. È un settore che va potenziato e abbiamo le risorse ideali per farlo. Poi servirà un codice per regolamentare il turismo». «Ho ritenuto centrale — spiega il consigliere Gianluca Daniele — sostenere con un emendamento le sale che si occupano di cinema d'essai. Credo sia necessario valorizzare la Film commission, la cui funzione va chiarita. Considero importante l'istituzione di una commissione tecnica che dovrà sovrintendere all'erogazione dei fondi e al programma triennale».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ASSESSORE
Corrado Matera, assessore regionale al turismo

